

IL TRIUNFO

Giornale quotidiano della Democrazia

ABBONAMENTO.
L'abbonamento è annuo e si paga in anticipo.
L'abbonamento è annuo e si paga in anticipo.
L'abbonamento è annuo e si paga in anticipo.

INSEIZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del giornale: comunicazioni, necrologie, elogi, annunci di ringraziamenti, egloghe, ecc.
In quarta pagina: Per più informazioni prenda da conservare.
Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura, 8

Il Ministro Orlando e l'opera sua

Ci piace pubblicare questo articolo che togliamo dall'ottimo Corriere delle mestre, diretto da Guido Fabiani, perché in mezzo ai tanti attacchi che furono mossi al Ministro Orlando si senta anche quello che dice una voce competente e serena.

Nel abbiamo accolto l'on. Orlando alla sua assunzione al Ministero dell'Istruzione con... *diffidente benevolenza*. Egli era, nel campo nostro, quasi un uomo nuovo; non aveva al suo attivo altri titoli magistrati all'interno della prescrizione d'una petizione da maestri di grado inferiore e della finanzia alla difesa del Comune di Alessa contro il maestro Letizia; e si accedeva a un Ministro fedelissimo, misuratamente ereditato da un piedistallo di riconoscenza e di affetto scritto con caratteri che nascondono il legano e la occasione.

Ma via, sia la nostra *diffidente benevolenza* al suo, per gli atti suoi, la serena fiducia, che però non si impadronisce della libertà critica anche vivace a taluni suoi atti — fedeli in ciò al nostro programma, che è quello di non asservirci a nessuno e di giudicare gli uomini unicamente dal valore degli atti che essi compiono. Non c'è infatti regola più morale e doverosa per un giornale questo, che quella dell'obiettività assoluta dei giudizi e delle critiche.

E' appunto per questa obbiettività, che è logico fare ora una specie di bilancio morale dell'opera del Ministro Orlando, in relazione alla scuola primaria.

Sotto il suo Ministero — per tacere dei minori — si sono attuati questi provvedimenti:

- a) La Legge 8 luglio 1904 sul riordinamento delle scuole elementari, sull'aumento degli stipendi, sulle scuole serali e festive per gli analfabeti.
- b) Il regolamento per l'osservanza della legge sulle nomine e le conferme.
- c) Il regolamento per l'osservanza della legge sul Monte Pensioni.
- d) La legge sul nuovo organico degli ispettori scolastici.
- e) L'istituzione della scuola Pedagogica-universitaria.
- f) I nuovi programmi e le nuove istituzioni per le scuole elementari.
- g) Il nuovo organico del Ministero.
- h) I provvedimenti definitivi per la scelta e per l'uso dei libri di testo.

Ed erano allo studio mentre scoppio la crisi:

- a) Il Regolamento generale per l'istruzione elementare.
 - b) Le riforme per la revisione dell'ultima legge sul Monte Pensioni.
 - c) Una legge per il diploma di direttore didattico ai vecchi maestri.
- Come vedesi — a parte il merito di ciascun provvedimento — un tale insieme di lavori e di atti, da smentire l'impressione della taccia di ministro inoperoso, lanciata ad arte all'on. Orlando da tanti giornali anche politici.

Per la cronaca, noi dobbiamo ricordare che non fu senza gravi difficoltà che l'on. Orlando poté condurre in porto la legge 8 luglio 1904, che si deve in gran parte a lui e al Ministro delle Finanze fisco, sebbene a denti stretti, la concessione dei milioni occorrenti per l'aumento stesso; che, per l'attuazione della detta legge, egli immaginò, e in parte attuò, provvedimenti i quali, perchè ispirati ad insolita energia, non furono una delle ultime cause per cui, fin dall'apparire dell'attuale crisi, si disse che il Ministro dell'Interno non gradiva che egli rimanesse alla Minerva.

E si comprende: toccare i Comuni

nel viso, costringerli ad obbedire alla legge, era un creare... imbarazzi alla politica interna!

Nè egli commise nessuno degli atti di nepotismo che alla Minerva erano tradizionali sotto tutti i ministri e che avevano raggiunto il colmo sotto il suo predecessore.

Gli mancò la cooperazione assidua dei funzionari del Ministero, vuoi per la insufficienza numerica del personale di essa, a cui ora soltanto egli avrebbe potuto riparare mediante l'organico nuovo. Il che però non gli impedì di studiare e di attuare provvedimenti, l'ultimo dei quali — la Istruzione — rimane a testimonianza della sua competenza, appena separata dalla sua modestia.

Egli fu infatti modesto ma diligente, come lo è — per quanto dicono — nella vita privata; troppo anzi modesto, il che non gli valse a farlo apprezzare nel suo vero valore.

Naturalmente non tutti gli atti sopra enumerati furono e sono esenti da critiche: uno anzi, il Regolamento esami, non sollevò di acerbissime, per quanto il fatto che nella Commissione entrò un membro dell'U. M. N., sia tale da coprire in gran parte la responsabilità morale del Ministero.

E' inagibile tuttavia che egli oprò più che non promettesse; che, nell'agire a favore della scuola e dei maestri, non gli fece di certo difetto la volontà e la buona fede; o che, se l'attuale crisi lo sacrificò, di lui rimarrà nel campo della scuola primaria, oltreché memoria di ministro operoso e onesto, anche un vivo desiderio, di vederlo in breve riprendere la croce, certo non lieve, né desiderata, del potere.

Guido Fabiani.

Il Congresso degli stenografi italiani a Roma

Il secondo Congresso nazionale degli stenografi Gabelbergeriani, che sarà tenuto in Roma dal giorno 16, al 19 aprile prossimo, promette di riuscir bene.

Fra i diversi temi posti all'ordine del giorno meritano speciale menzione i seguenti:

- 1. Voto al Governo perchè attui il regolamento per la concessione delle patenti di abilitazione all'insegnamento della stenografia, come viene formalmente dalla Commissione all'anno nominata nel 1896 dal Ministero dell'Interno.
- 2. La stenografia nell'amministrazione della giustizia.
- 3. Servizio dei resoconti parlamentari della Camera dei deputati.
- 4. Tutela degli interessi morali e materiali degli stenografi professionisti.

Degli stenografi milanesi saranno relatori il cav. avv. G. Bergmann per la stenografia nella giustizia e il prof. Arido Niccolotti e Ettore Castoldi per la totale professionale.

Il Comitato ordinatore ha emanato a tutte le associazioni e scuole stenografiche apposta circolare nella quale sono esposte tutte le norme per la partecipazione al Congresso e sono elencate le numerose facilitazioni di viaggio e di permanenza concesse ai congressisti.

La vittima del Sempione dal 1898 al 1905

La statistica finale delle vittime del Sempione dà il numero di 40 morti, 28 infirmità con gravi conseguenze e 5336 disgraziate accidentali. Queste cifre risultano dai registri della pretura.

IL PROCESSO NESI ALLE CALDERE BRENDI

La riunione della sezione d'accusa del processo Nesi avverrà ai primi di aprile e non tanto presto quanto dicono i giornali in questi giorni.

E' inutile rilevare la sconezza del ritardo anche di questo processo.

Chi sa il tempo non faccia giustizia lo stesso.

Interessi e cronache provinciali

PIERRE e MERCATI
Domani mercato a Venezia, Oderzo, Fiumicello.

La Cassa Rurale

S. Giorgio della Richina, 20.
Ieri qui ebbe luogo l'assemblea della Cassa Rurale.

Moltissimi soci presenti (circa duecento) il comm. prof. Domenico Peole, Presidente, rilevò le soddisfacenti condizioni del Bilancio.

Si comprese dal costante aumento nel numero dei soci e constatata come il servizio acquisito vada assumendo di anno in anno maggior importanza; nel 1903 si ebbe un giro di cassa di lire 142000 circa, nell'anno decorso si sorpassarono le 188000.

Soggiunge che è nei desideri dei presenti alla Cassa Rurale di aprire nella prossima primavera un Concorso per la miglior tenuta delle stalle. Raccomanda ai soci di ben prepararvi a questa gara, che viene indetta nell'intento di rendere viaggii remunerativi l'industria dell'allevamento del bestiame.

Da spiegazioni sul funzionamento del Deposito atrezzo, del servizio *Intobazione semie bachi* ecc.

Esorta tutti all'ordine, alla puntualità nei rapporti colla Cassa Rurale che è cosa vostra, dica, e che opporrà tanta più agli scopi per quali è stata fondata, quanto più voi sarete ordinati, uniti, concordi.

Il Segretario legge quindi la relazione del Consiglio e del Sindaco, indi il Bilancio, che viene approvato ad unanimità.

Passati alla nomina delle cariche sociali, la seduta viene levata.

Es così procede nel suo cammino ascendente questa Istituzione, che sorta nel 1889 con 24 soci, cominciò a funzionare per le sole frazioni di S. Giorgio ed Aurava; e che gradatamente allargando la propria sfera d'azione, comprende ora non soltanto l'intero Comune di S. Giorgio, ma anche il limitrofo di S. Martino, dando vita in questo lasso di tempo a diverse altre Istituzioni ed attuando numerose iniziative, fatte a vantaggio dell'agricoltura.

Recl della onoranza

al maestro Luigi Antonio Lenza
Gemona 20.

Completo le notizie mandate ieri rammentando le seguenti dimissioni fatte al valoroso insegnante Lenza, meritatamente fregiato della medaglia d'oro.

Il magnifico ingrandimento fotografico era accompagnato dalla seguente dedica:
Al Maestro — Luigi Antonio Lenza — che il meritato riposo — dopo nove lustri di indefesso lavoro — vede onorato da premio solenne del Reale Governo — dagli allievi recanti e lontani — in segno di gratitudine ed affetto — questa offrigio — offrono.

La splendida pergamena offerta dal Consiglio direttivo della Società Operaia recava queste parole:

Al — Prof. Luigi Antonio Lenza fu G. Batta — dalla medaglia d'oro di benemerita dal — Ministero della Pubblica Istruzione — insignito — nel giorno in cui le civiche Autorità — la famiglia dei maestri — gli alunni, gli amici, gli estimatori meritate — onoranze tribuanti — i colleghi del Con-

di afferrare una mano per accostarsela con trasporto, alle labbra.

Lei la ritardò inorridita, e allora in un attimo le si fece palese tutta la verità della sua orribile situazione.

Allora si vide perduta come un ingenuo agnellino che, quando meno se lo pensa, cade vittima di un lupo rapace.

Volle pregare, volle anche abbracciarsi, ma le vennero meno la forza e solo la si vide piangere e raccomandarsi coi gesti che le fosse risparmiato il più infame e brutale oltraggio.

Vadendola così prostrata, si provò a confortarla Floriano.

Le parlò del suo amore profondo e così non aveva più saputo resistere; pregò, per questo amore, a perdonargli lo stratagemma a cui era ricorso; le promise un mondo d'obbedienza e di felicità e ella avesse acconsentito a soddisfare gli ardenti suoi desideri...

In una parola, le disse e le ripeté tutto ciò che son usi a dire ed a ripetere in simili casi i libertini di professione per indurre alle loro vittime il precipizio dell'infamia.

siglio della Società Operaia lieti ed orgogliosi — porgono — congratulazioni ed auguri.

Seguono le firme del Presidente, del Vice presidente, dei direttori e dei consiglieri.

Inoltre il maestro Lenza ricevette telegrammi di felicitazione dal avv. uff. G. Battista Romano-veterinario governativo provinciale, dall'avv. Umberto Caratti, presidente Unione Magistrale Nazionale.

Il cav. Don G. Battista De Marchi, Giovanni Grassani, Sardo Marchetti e colleghi, tutti da Tolmezzo.

Giovanni Modotti, direttore didattico Ampezzo, Cristofoli, Martina e Matris maestri del Canale di S. Pietro, Monsignor Sibilla per i professori e gli alunni del Seminario Aquilino, ove il figlio maggiore del Lenza, è Rettore. — Da Anagni il figlio Monsignor G. Battista e la figlia Luigia.

Codrolopo, 20 (A. C.) — Funerari.

— Quest'oggi, alle 9 e mezza ebbe luogo i funerali del sacerdote G. B. Stua morto la mattina di sabato 18 corr. di paralisi progressiva a 75 anni.

V'intervenero parecchi sacerdoti ed in buon numero la popolazione. In paese era chiamato il Cappellano di Rota, appunto perchè beneficiato del provento d'un antico legato dei conti Rota che stabilisce sia scelto ad assolvere un tra i preti più vecchi e più bisognosi, coll'obbligo della celebrazione di 150 messe all'anno per la famiglia Rota e della messa ultima di ogni domenica per il popolo. Lo Stua era nato in S. Giorgio di Nogaro e si trovava qui da una diecina d'anni. Era prete di mediorrisima levatura.

Patronato scolastico.

— La Commissione amministrativa del Patronato scolastico è convocata per giovedì 23 corr. affine di conferire circa l'azione che essa potrà ulteriormente esplicare a maggior vantaggio dell'Istituzione.

Ciclista disgraziato.

— Ieri il sig. G. B. Teberio di qui, ritornando in paese da una gita in bicicletta, nei pressi di S. Martino di Rivolto, a occasione della pessima strada, cadde di macchina fratturandosi una gamba. Al collega nel Consiglio direttivo dell'Unione Velocipedistica Codrolopoese le più vive condoglianze e l'augurio fervido di sollecita guarigione.

Palazzo, 20. — Cooperativa di lavoro e produzione Credo-Orlogio.

— Fu rogato l'atto per la legale costituzione della Cooperativa di Rivo, la quale comprende 35 iscritti. Venne eletto presidente l'operaio Alessandro Ufer.

Così nel nostro Comune in poco tempo corsero diverse istituzioni per dimostrare che anche i carni di quasi, sociocipia la... settentrionale apatia cominciano a comprendere lo spirito di solidarietà e di fratellanza che li deve spingere alla conquista di uno stato di civiltà consentaneo ai nuovi tempi, con un conseguente miglioramento economico.

Oltre dunque avere nel Comune di 4000 e più abitanti 5 letterie sociali, una fiorente Società operaia abbracciante anche altri paesi del bacino, due cooperative di lavoro, Società di tiro a segno, corpo volontario di pompieri, si avrà prossimamente anche l'inaugurazione dell'Asilo infantile, della cui cerimonia vi manderò relazione.

Vedi altre corrispondenze in 3.ª pag.

e, non vedendo modo di sfuggire al pericoloso, singhiozzava sempre più invocando la morte per togliersi al disonore.

Lo stato della fanciulla avrebbe mosso a compassione le pietre, e vi fu un momento che anche Floriano, sentendo parlargli in fondo al cuore, non ancora atrofizzato dal tutto, una voce onesta, stette lì lì per rinunciare all'infame impresa iniziata; ma poi il sozzo demone della libidine e un falso amor proprio per la scomposta tenuta, sfiorono purtroppo di trionfare sopra di lui e il sacrificio di un'altra vergine, fu irrevocabilmente deciso...

La giovanetta era avvenuta, l'augelo del pudore s'era fatto velo dell'ill' Medstofele, ghignizzando, aveva costata un'altra vittoria.

III.

Quanto ho narrato più sopra accadeva nel 1831, cioè durante l'epoca dominio borbonico nel mezzogiorno d'Italia.

Non faranno quindi le meraviglie i lettori nell'apprendere che l'infame de-

HERBERT E PESTALOZZI

(Collaborazioni di Friuli).
(Continuar. e fine v. n. di ieri).
VI.

L'Herbart distingue vari gradini per l'educazione completa, e cioè: 1. preparazione, che si ottiene a mezzo di chiarezza e di analisi; 2. nuove percezioni, che si acquistano mediante la sintesi; 3. collegamento, ovvero associazione di percezioni e di appercezioni; 4. raccoglimento, o subordinazione dei risultati ad un sistema; 5. uso, od applicazione di quello che si è percepito.

Per gli Herbartiani, la sintesi, ora si informa all'esperienza; ora invece ripropone le cognizioni acquisite; per essi l'idea estetica è quella che più naturalmente emerge dagli elementi appresi. Fra essi, il Frohlich (1) chiama il sistema analitico col nome di *scomponibile* e lo admette al primo dei suoi esposti gradini; al secondo invece assegna il metodo rappresentativo; mentre al terzo ed al quarto affida il sistema sintetico, ed egli chiama anche *ampliante e sottopunte*.

Per i seguaci dell'Herbart inoltre, la istruzione elabora e prepara le masse di pensieri in servizio della moralità. Ora tali masse di pensieri, si lasciarle operare da sé, tenderebbero all'infedeltà, in meglio e peggio in uno stato di passività, contro il quale poco potrebbe l'educazione se non fosse aiutata dall'interesse che giunge validamente a favore delle appercezioni. Altra geniale asserzione dell'Herbart, è quella della *memoria della volontà*, sentimento che, secondo lui, richiama il pensiero del volere quando questo è doveroso.

Troppo lungo sarebbe il voler qui ripetere, sia pure soltanto in parte, le massime educative di questo potente ingegno, di cui son venuto occupandomi; le principali si possono delimitare nel seguente prospetto:

- 1. L'educazione deve trattenere;
- 2. Deve agire determinando;
- 3. Deve regolare il carattere subiettivo;
- 4. In essa si deve mantenere l'animo in tranquillità e la mente in stato d'apprendere, e ciò per formare la moralità;
- 5. Sono massi d'aiuto la lode ed il biasimo;
- 6. L'interesso educativo, a tempo giusto, armonizza e rafforza.

Ho parlato di due sommi pedagogisti che riempiono ciascuno il proprio tempo del proprio nome e dell'opera propria. Che gli intenti riguardo all'umanità fossero i medesimi nell'uno e nell'altro, è logico supporre; però si è dato osservare, come dall'opera di Pestalozzi si sprigiona, quasi vivida scintilla, l'idea che informa il pensiero e gli scritti di Herbart.

Ma, mentre l'apostolo Yverdon, di Neuhof, di Stanz, cerca affannosamente i particolari della propria azione; sembrando quasi scomponendo la prodigiosa sua concezione pedagogica alla ricerca di quel metodo, che — vecchio — ancora non aveva trovato, tentando indarno di raccogliere con uno sforzo disperato, le fila disordinate per riannodarle in una sintesi; suprema, il filosofo di Gottinga e di Conisberga, fortunato pilota, condusse la nave in porto e le sue dottrine, profondamente discendendo a scrutare le più intime ragioni psicologiche, erano poi raccogliendosi, e sintetizzarsi il titanico pensiero. Noi però, esaminando l'opera di quei due insigni

(1) Die wissenschaftliche Pädagogik Herbart - Ziller ecc. Leipzig - 1896.

lito del liberismo era andato impedito avendo l'autorità fatta mostra di non esserne accorta.

Avranno infatti ben altro a cui pormente i satelliti del Borbone!

Si dovevano imprigionare, martoriare uccidere i rei di quell'altro che di vostri sciolti i ceppi obbrobriosi, onde la loro patria era miseramente avvinta, la cara, la dolce, la benedetta patria che essi avevano l'imperiosa libertà di veder libera come l'aria balsamica che aleggiava loro d'intorno, grande come lo spettacolo della circostante natura, ridente come l'azzurro cielo che lor sovrastava.

Che importava ai dispotici dominatori che Napoli fosse un immenso, fatisimo lupanare; che la virtù non vi dormisse giammai tranquilla i suoi sonni, purché la non si sentissero pronunciare i sacrileghi nomi d'Italia, d'indipendenza, di patriottismo; purché ogni tentativo, ogni istinto di ribellione restasse prontamente soffocato nel sangue!

(Continna)

FATALITÀ

Racconto originale italiano

e veloce un lungo e stretto andito, le cui tendere erano rotte a malapena da un fioco e fumoso lumetto ad olio che stava attaccato nel mezzo d'una parete.

In fondo all'andito metteva capo una scala che era in perfetta armonia con tutto il resto del luogo.

La giovanetta montolla quasi d'un fiato e, giunte al sommo, tirò forte il cordone al campanello di un uscio che prospettava alla scala.

Non era ancora cessato il tintinnio che l'uscio si schiuse.

Irrappo dentro Luisa e, spalancando i suoi occhi, si presentò all'uscio una laida vecchia che le aveva aperto, con voce affranta dal dolore, la interogò:

— Raffaele dov'è? Dov'è mio fratello?

La mala femmina, senza risponder

UDINE

Per un ricordo maturo a Piero Bonini

Somma precedente L. 305.75.
Il prof. Mercatelli cont. 80.
Totale complessivo L. 306.25.

Associazione Magistrale Friulana

Modifiche allo Statuto dell'Unione
Ieri alle ore 17 nella Sede dell'Associazione Magistrale Friulana convocata la Commissione incaricata dello studio delle schede inviate ai maestri friulani per il parere sulle modificazioni allo Statuto dell'Unione Magistrale Nazionale o precisamente ai seguenti articoli:

Art. 17. — I delegati debbono essere sempre soci della Sezione che rappresentano, durante in ufficio, anche se sono rieleggibili.

Art. 18. — L'approvazione del bilancio e della relazione, e la nomina alle cariche sociali, possono essere delegate all'Assemblea Generale dei soci in caso di necessità riconosciuta dalla Commissione Direttiva.

Art. 20. — Il Congresso dei Delegati si alluna di regola durante le ferie pasquali. Si propone inoltre di sopprimere tutta la parte dell'articolo dalla parola: «Le Sezioni possono farsi rappresentare ecc.»

Fatto lo spoglio delle schede si ebbe il seguente risultato:
al primo quesito: sì 44, no 10
al secondo quesito: sì 45, no 10
al terzo quesito: sì 18, no 27.

Per mezzo della Scuola Friulana la scheda del referendum fu spedita a tutti i maestri della Provincia, circa 1200; di questi risposero, come si vede, soli 45.

Il numero esiguo dei votanti dimostra come sia inveterata dal soci l'apatia per gli interessi della classe. Il risultato dipende forse dal fatto che molti soci non avevano avuto nessun chiarimento, perché l'Unione non ne diede, non seppero come votare.

Infatti ad un altro referendum sulla legge Orlando ben 409 risposero all'appello.

Scuola Popolare Superiore

Vulcani e Terremoti
Alla lezione di ieri sera tenuta dal prof. Trepla sul tema: «Vulcani e Terremoti» intervenne numeroso uditorio. L'egregio professore fece una chiara esposizione sulle varie fasi dei terremoti dimostrando scientificamente quale è questa sia la loro forza. Racosse molti applausi.

La conferenza di "Rossana"

Domani sera alle ore 8.30 nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico Rossana la valente scrittrice e conferenziera padovana signora Emma Umani.

Prezzi d'ingresso: cent. 50, per signori studenti cent. 25.
Biglietti si acquistano nel negozio Gambacchia e nell'ingresso dell'Istituto. I frequentatori della Scuola Popolare Superiore regolarmente iscritti hanno ingresso libero.

Non v'è dubbio che la coraggiosa Rossana ripeterà anche a Udine quel successo che ebbe quando si recò a tenere delle conferenze.

Prendiamo atto

che il *Giornale d'Udine* si compiace della pubblicazione fatta da parte nostra della sentenza Solimbergo Risveglio, ma prendiamo anche atto che esso non ha creduto di pubblicarla.

Congresso dei Comuni italiani a Firenze

Per i giorni 25 e 26 del corrente mese fu convocato in Firenze un Congresso straordinario dei Comuni allo scopo di stabilire definitivamente circa le spese che sono di competenza dello Stato e ad esso dovrebbero spettare — anziché ai Comuni — per l'art. 272 della legge com. e prov. 1889.

La Firenze si è costituita un apposito comitato sotto la presidenza del Sindaco Niccolini. Si hanno finora oltre 300 adesioni.

L'argomento che il Congresso di Firenze deve trattare è dei più vitali ed urgenti per gli interessi e la dignità dei nostri Comuni. E' necessario che ogni comune comprenda l'importanza della cosa e se ne occupi.

Udine ha già aderito.

Società Dante Alighieri

La Giunta municipale, presieduta dalla Dante Alighieri lire 25 da questa versate per spesa spettacoli in occasione del melologo del Tomisti.
La presidenza ringrazia.

Signora solo cerca pensione, alloggio composto due camere, una per studio, l'altra per stanza da letto presso buona famiglia.

Dirigere offerte presso l'Amministrazione del Friuli.

La Giunta Municipale

e le grandi vedute della G. P. A.

Tempo addietro l'Impresa Faccononi e compagni, assente dei lavori portuali di Trieste, aveva presentato all'Amministrazione dei legati del Comune di Udine, una proposta per ottenere l'alienazione del mappale 585 in Comune di Montefalcone (legato Toppo) offrendo il prezzo di 20,100 di corona al metro quadrato.

L'offerta era buona ma, vista la necessità dell'Impresa di possedere quel terreno, l'Amministrazione cercò di ottenere, ed ottenne, un compagno maggiore così che la vendita avrebbe fruttato al Comune L. 11.600 per la quale somma l'Impresa restò impegnata.

Natura che attina il valore del mappale in parola era stato dichiarato di gran lunga minore cioè di L. 3598.82 e notare ancora che l'area doveva servire per certi lavori portuali governativi.

La Giunta, relatore il comm. Panti, porta in Consiglio la proposta ed il Consiglio naturalmente approva. Ma c'è la Giunta Prov. Amm. che pone il suo veto.

Passano dei mesi durante i quali l'affare rimane arrenato; la Giunta, appena lo può fare, ripresenta al Consiglio la cosa che è approvata e che finalmente ottiene, dopo circa dieci mesi, anche l'approvazione della Supra. Giunta.

Ma intanto l'Impresa, d'accordo col Governo austriaco, visto che non poteva ottenere la vendita del terreno, fece le pratiche per l'espropriazione forzosa sulla base di 14 per cento anziché di 28 per cento di corona.

Ieri sera quindi si riunì l'Argenza la Commissione legata per dar vita al regolamento del periodo che il Comune s'è a perdere circa 6000 lire e farà di tutto per riuscire.

Certo che se non riuscirà, non potrà assumersi una responsabilità che non le spetta, e se riuscirà gli amministratori dovranno ringraziare l'avvedutezza con la quale ha cercato di provvedere il colpo.

E poi si viene a dire che l'amministrazione democratica non fa il bene del comune? sicuro che è difficile farlo... con la Giunta Provinciale Amministrativa, ma ad onta di questo, si diffida abbastanza.

Il prof. Enrico Mercatelli

pregato dalla fiducia degli amici di Padova, si è recato in quella città a sostenere con il giornale: *La Libertà* la prossima lotta elettorale amministrativa.

Egli resterà quindi assente da Udine per un breve periodo; passato il quale, riprenderà le sue funzioni di *Friuli*. Diciamo questo in seguito ad una nota dell'*Avvenire* di Bologna riportata ieri dal *Crociato* e ringraziando il nostro fratello udinese per le gentili espressioni scritte all'indirizzo del nostro Direttore.

Il prof. Momigliano a Trieste

Sabato sera il chiarissimo prof. Felice Momigliano tenne a Trieste, nella palestra di Gineastica una conferenza «Sull'arte nella mente di Giuseppe Mazzini».

Il dotto insegnante riportò immedesimato, e con una certa dose di ardore, dopo le abbronzate del primato gioielliano, di Romagnoli e di Ferrari, Giuseppe Mazzini essendo stato un grande apostolo, talché se fosse nato venti secoli innanzi, avrebbe diventato fondatore di religioni, intrapreso mirabilmente i suoi concetti artistici alla sua fede.

Considerata la letteratura come arma di combattimento; direi i suoi sforzi artistici a rendersi, tale. Naturalmente, fu romantico, confondendosi ciò al suo temperamento, ma romantico nel senso non come Schiller intendeva, cioè nessun rumore allegri intorno all'alta vetta ove l'arte riposa; né come Manzoni, prolamava, potendosi, a capo della scuola romantica liberale, il cui concetto potrebbe racchiudersi nei versi: «Siam fratelli, siam fratelli in un patto, ma non volevo il Niccolini, che quello è...»

Passate le Alpi, e tornerem fratelli, poiché il credo mazziniano era l'unità d'Italia.

Otto, come nel suo apostolato, anche nei suoi domini artistici, esagerò, ma è bello vedere questo grande isolato, cercar di educare il popolo perché arrivi a comprendere il capolavoro, in cui facendo qualcosa cosa di più di Yeone. Tietari che tanto di disolvere il capolavoro. E l'ancora è mirabile trovarlo in accordo con Wagner non solo sulla necessità, ma anche sulla natura stessa dell'evoluzione musicale; pure il genitore epigone quanto importò nel melodramma quello che fu chiamato il *leitmotiv* e caratterizzare le passioni dei personaggi e a richiamare alla memoria di chi assiste al loro svolgimento, fu in contrapposizione col grande tedesco il solo dove quegli asserisce che i suoi possono dare l'eroico, mentre Mazzini vedeva soltanto quegli potessero svilupparlo, e mentre Wagner si ispirava solo a principi umani, Mazzini, nelle sue teorie, musicali accoppiava a questi, quelli civili.

Questo, in breve, il concetto della conferenza che tenne ieri nel pomeriggio nella palestra della Gineastica il chiaro prof. Momigliano, con spigliatezza, calore e colore inconfondibili, e al quale l'elegante pubblico prodigò caldissimi applausi.

Una eloquente risposta

La Patria d'ieri torna a pigliarsela coll'ing. Cadugnello, il quale è entrato come quel tali cavoli che mangerebbe tanto volentieri il suo Direttore, perché il nome di detto professionista non figura nel ruolo della tassa esercizio. Per la *reclame* che spesso la Patria si compiacie di fargli è vero che egli dovrebbe esser tassato qualche cosa di più.

Ad ogni modo questa volta, come ogni altra in cui pretendeva di dar lezioni, la Patria è arrivata in ritardo, perché prima di ieri in cui essa da benevoli consigli all'ing. Cadugnello questi ha presentato al Sindaco la seguente lettera che vale più di qualunque risposta:

Illustrissimo Signor Sindaco di Udine.

Gli onesti tuffi delle finanze comunali e i sacerdoti della giustizia amministrativa sollevano clamori e puerili malignità perché il mio nome non è iscritto nel ruolo dei contribuenti della tassa d'esercizio. A me non spetta certamente di contraddire ai criteri che hanno guidato codesto Ufficio nel decidere tale esclusione che solo da ieri mi è nota.

Credo tuttavia di suggerire alla S. V. un mezzo semplicissimo per far quiete in canne ringhiose dei miei denunciatori: applicarmi la tassa.

La spesa è piccola e l'effetto è sicuro. Non val proprio la pena di lasciar sfiorare a buon prezzo i lavori personali e politici, obbligando gli zelanti al duro mestiere della delazione verso i committenti. Ella, Signor Sindaco, mi compiaci a sa in qual conto io tenga il mio interesse privato di fronte ai pubblici doveri: oggi Ella potrà anche riconoscere in me il più imbecille dei contribuenti, che fa istanza per esser preso in considerazione dall'Ufficio tassatore.

Scommetto che quelli che gridano e si preparano per loro conto a sollecitare inutili bugie davanti la Commissione d'appello, non hanno mai fatto altrettanto. La invito però a esser presente nell'applicarmi la tassa che i maggiori miei proventi ne sono esenti per legge.

La riverisco
Devotissimo
Ing. Enrico Cadugnello.

Udine, 18 marzo 1905.

Così la Patria sarà soddisfatta. Notiamo, a titolo d'informazione che l'ing. Cadugnello non può essere tassato sulle prime 2400 lire di reddito: sul resto sì. Ed è sul resto che sarebbe bene si limitassero certi confronti.

Segretariato dell'Emigrazione di Udine

Per gli operai che vanno in Austria

Il Segretariato dell'Emigrazione partecipa che in Austria si aprono i seguenti lavori:

Costruzione dei moli di sostegno della strada ferrata sotterranea cittadina Guder-Gaiselbergerstrasse nel K. distretto di Vienna per un importo di Coroad 240.000 affidata all'Union Bau Gesellschaft di Vienna.

Le domande per assunzione al lavoro devono essere dirette in iscritto a detta Impresa.

Il Municipio di Karwin ha affidato al Capo mastro: Ugo Königberger la costruzione di un edificio per le scuole popolari per l'importo di Coroad 74.000.

I lavori avranno principio in estate e le domande di lavoro devono essere fatte per iscritto al detto Capomastro.

Nessuno degli aspiranti a partecipare ai suddetti lavori deve partire però dall'Italia senza avere prima concluso un regolare contratto scritto.

INTORNO AL SUSSIDIO DELLA SOCIETA' OPERAIA alla Camera del Lavoro

LA RISPOSTA DI CREMISE

Ci perviene la seguente lettera:

Nulla vi è di vero su quanto asserisco il *Crociato* nel suo numero di ieri a riguardo nel dare il responso della seduta di domenica alla Società Operaia Generale di M. S.

Per parecchi anni feci parte del Consiglio di tale Società mai però come Direttore.

In quanto poi al dire che io da direttore (che non fui) abbia osteggiato la Camera del Lavoro è falsissimo, ed i verbali ne possono fare fede.

Anzi è tutto l'opposto, poiché appena istituita in Udine la Camera del Lavoro fui chiamato a far parte dell'Ufficio Centrale e non mancai di interessarmi in favore di questa Istituzione col portare la mia modesta intelligenza ed attività in favore della Camera stessa.

Fui sempre rispettoso di tutti i dogmi e convinzioni politiche, convinto però essere doveroso che la classe lavoratrice abbia ed interessi per un miglioramento economico e morale, che è quello che la Camera del Lavoro si prefigge.

Udine, 21 marzo 1905.

A. CREMISE.

Servizio radiotelegrafico per il passato «Sicilia»

Dalle ore zero del giorno 21 Marzo 1905 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del processo «Sicilia» della Società di Navigazione Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Palmiara.

La tassa per parola è di lire 0.83 oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Il no. 10 del Friuli porta il numero 211.

Il Cronista è a disposizione dei pubblici. Ufficio dalla 8 alle 10 ore e dalla 18 alle 18.

Camera di Commercio

Adunanza del 18 marzo 1905

(Segue della discussione v. N. 97)

La tassa sugli spiriti in rapporto all'industria dell'aceto.

Il Presidente ode opportuno che la Camera conformi col proprio voto la domanda che la Presidenza ha già formulata al Ministero delle Finanze circa il progetto di legge sugli spiriti, il quale omise di provvedere all'industria dell'aceto a base d'alcool.

Mazzati riferisce sulla questione. La Camera, riservato che il disegno di legge aumenta di dieci lire la tassa di fabbricazione e la soprattassa di confine dell'alcool, esprime il voto che d'altronde venga accreditato l'abbuono della tassa sull'alcool impiegato nella fabbricazione dell'aceto, affinché non sia alterato l'attuale rapporto fra la tassa e l'abbuono.

Argomenti da trattarsi dal Comitato esecutivo dell'Unione delle Camere.

Il Presidente annuncia che il Comitato esecutivo dell'Unione delle Camere di commercio del Regno si riunisce in Roma nei giorni 19 e 20 marzo e che egli vi rappresenterà questa Camera.

Dei numerosi e importanti argomenti iscritti nell'ordine del giorno di quelle adunanze erano perentorie alcune relazioni soltanto. Su queste riferiranno i consiglieri: Raetz, Mazzati, De Marchi e Bardesco.

Raetz riferisce sui servizi postali interni e rinvia lo studio della Camera di commercio di Milano, la quale propone:

a) di ridurre l'affrancazione della lettera semplice per l'intero a centesimi 10;

b) di ridurre il prezzo della cartolina semplice a cent. 5 e a cent. 10 la cartolina doppia;

c) di mantenere l'affrancazione degli stampati a cent. 2 ogni 50 grammi;

d) conseguentemente all'aumento della corrispondenza di aumentare razionalmente il personale addetto agli uffici postali e il numero degli uffici stessi.

Il capo Raetz propone che la Camera si associ a questi voti, con l'aggiunta che la tassa sulle cartoline illustrate sia portata a cent. 5, come pensò alle suddette riduzioni di tariffe. La Camera approva.

Mazzati riferisce sul disegno di legge per la tutela del commercio delle materie utili all'agricoltura. Riferisce pure in merito alle tariffe ferroviarie per il trasporto dell'aceto e del solfato di rame, rilevando che la Camera di Mantova, come anni or sono la nostra, domanda che il commerciante non sia escluso dal beneficio della tariffa 109 D. Orler si associa.

La Camera approva le conclusioni del capo Mazzati.

De Marchi riferisce sulla memoria pubblicata dalla Camera di Milano intorno al regime *Ascole degli zuccheri* e conclude col proporre d'entrare alla consorella nell'invocare del Governo che non venga nuovamente aumentato l'elevatissima tassa che grava sull'industria italiana dello zucchero, utile alle classi lavoratrici all'agricoltura e all'igiene, e che sia invece studiata una riforma istata ad accrescere il consumo dello zucchero, alleggerendo l'onere sopportato dal consumatore, con opportune riduzioni del dazio doganale e della tassa di fabbricazione.

La Camera approva.

Bardesco riferisce che l'Unione ha indetto un referendum circa l'opportunità di conservare o di abolire, nella proposta riforma della legge sull'imposta di ricchezza mobile, l'attuale sistema del concordato fra l'agente e il contribuente. La Presidenza, sentita anche l'Associazione di commercianti e industriali del Friuli, è del parere che il sistema debba essere conservato.

Faelli e De Marchi si associano. La Camera approva.

Cento consuntivo dei Magazzini generali.

Fresco atto della relazione presentata dalla Commissione di vigilanza e delle spiegazioni del presidente e del consigliere Friulani. La Camera approva il conto consuntivo del 1904 dei Magazzini generali.

Non essendo presentate altre proposte, la seduta è levata.

Il presidente
MOREPURGO

Il Segretario
G. Valentin.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

Il Comitato di protesta sul negato sussidio

Siamo informati che la Commissione Esecutiva nella seduta di ieri sera ha deciso di attendere la prossima seduta del Consiglio Comunale prima di stabilire il giorno in cui si dovrà tenere il Comitato di protesta contro il negato sussidio alla Camera del Lavoro dalla Giunta Prov. Amministrativa.

R. Stazione di Monte Equilina

Dal deposito di Ferrara, oggi arriverà a questa stazione di Monte Equilina, lo stallone Governativo « Splendid » che l'anno scorso incontrò il pieno favore degli allevatori friulani, per funzionare durante la campagna da marzo a luglio.

Lo stallone è di razza Anglo-Orientele figlio di « Allegro » (da Melton) e di « Saïda » p. m. araba (da Cuch e Palmis).

Da domani, andrà in vigore il seguente orario: Mattina ore 8, sera ore quattro.

Le cadute di un ubriaco. Ieri sera verso le 7, un ubriaco ridotto in uno stato da far schifo, percorreva barcollando la Via A. Lazzaro Moro.

Quando fu di fronte alla casa segnata col N. 57, tramontò a terra. Un pietoso giovanotto lo rialzò ed lo ringraziamento a « che... un sacco d'inglorie! »

L'ubriaco, che è un operaio di Chiavris s'era prodotta una ferita alla fronte e sempre batteggiando e barcollando si direbbe verso la barriera.

Immaginarsi quando dev'esser giunto a casa!... Gli ubriachi di stanotte. Si può ben dire che la notte scorsa si sta quella degli ubriachi!

Schiamazzi e canti a tutte le ore, suonate nel caffè, nella osteria, nelle pubbliche vie con donne d'infimo rango. Basti il dire che furono sei le contravvenzioni rilevate dalle guardie di città.

Due individui, al Caffè della Nava fecero il diavolo a quattro. Condotti in guardiola furono perquisiti ed uno teneva in portafoglio la somma di 1225 lire!

Per aver rubato 9 lire ieri sera venne arrestato certo Euri Gio Batta da Remanzacco, formalizzato alle dipendenze della Ditta Rizzani e Cappellari.

Parè che le 9 lire le abbia destralmente involate l'altro giorno dalla tasca di certa Ruzsi Elena, da Roma, che si trovava nell'osteria alla « Città di Buenos Aires » in Via Aquileia N. 108.

Al buongustaio. Col 1° corrente l'antico osteria « alla Colomba » in Via Poaquilla venne assunta da nuovo proprietario. L'ottima qualità dei vini, la buona cucina, alla casalinga e la mitatezza dei prezzi dando affidamento al conduttore di vedersi onorato da numerosa clientela.

Bollettino meteorologico UDINE - Riva Castello Altezza sul mare m. 130 - sul suolo m. 20

Temp. max. 13,7 Minima 4,8 Media: 8,80 Altim. cad. mm. 0,6 Oggi 21 marzo ore 8: Termometro 7,3 Min. aper. not. 2,9 Barometro 750 Stato atmosf. vario Vento: N. Press. stazionaria.

Quere osenze.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di: Fantolini Antonio; Linda Valentino lire 1, Tonini Angelo 2.

Egidio cav. dott. Giacomo; Colombo Angelo lire 3, Giuseppe oc. De Pace 2. Alle Colonne Alpha Friulana in morte di Luigi Seppanhofer: Famiglia Ferrucci L. 2, Emilio Pio 2.

Michele Giuliani; Emilio Pio L. 2. Lydia Rita Zoppi; Emiglio Pio L. 2. Al Comitato « Friuli dell'India » in morte di Aquilino Peressini: Romano Antonini L. 1.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva L'ERNANI Questa sera terza rappresentazione dell'opera Ernani.

Ingresso platea e loggia L. 1,50. Studenti muniti di tessera L. 1. Id. signori (Sott. Ufficiali L. 1,75. Id. piccoli ragazzi 0,75. Poltrona (oltre l'ingresso) L. 1. Sedili riservati L. 0,80. Loggia 0,60. Palco in La 0,80. Loggia L. 8.

Cronaca giudiziaria

Corte d'Assise UN FRATRICIDIO Oggi alle 10 è incominciato il processo contro De Luca Pietro fu Angelo, d'anni 40 da Treppo Grande, contadino, accusato di omicidio oltre l'intenzione per avere la sera del 29 novembre 1903 nel proprio paese mediante un colpo di coltello diretto a commettere una lesione personale, determinata la morte del proprio fratello Luca avvenuta il 18 dicembre successivo per infezione del sangue dovuta all'introduzione di germi portati dall'arma feritrice.

Interessi e Cronache Provinciali.

Aviano, 20. - (Faust) - Alpinismo. - Ieri una compagnia composta di 8 giovanotti di Aviano salì sino alla punta di Val del Lof, altezza m. 1280. Partirono da qui alle una pom ed alle 3 e mezza si trovarono a 844 circa della montagna.

Della suddetta compagnia 3 soli, e cioè il sig. Meneghelli Mario, Samuelli Renato e Coletti Rinaldo sfidando pericoli nonché la neve che per un tratto di 300 metri circa misurava l'altezza di m. 1.70 arrivarono al culmine della detta montagna deponendo una bandiera verde ed una bottiglia con dentro una dedica e firme.

Il viaggio fu felicissimo benchè non mancarono incidenti che non portarono conseguenze.

Un elogia ai bravi alpinisti. Sula, 20 - Costituzione della Società « Democratica ». - L'ortale, ore 13 si riunirono buon numero di cittadini di Sula nella trattoria « Alla Stella d'Italia » per costituirsi in Circolo Democratico Bateo. Gli intervenuti elessero 10 persone per formare il consiglio direttivo il quale resta in carica fino al novembre venturo, e dichiarando costituita la Società Democratica Bateo.

Stipularono di aderire alla Democratica Friulana di Udine e di domandare l'iscrizione nel partito Radicale Italiano.

Lo Statuto elaborato da una commissione apposita, fu approvato all'unanimità e fu dato mandato di fiducia al consiglio direttivo per iniziare l'opera politica, amministrativa e sociale di detta Società.

I soci iscritti oltrepassano già il centinaio.

Banda. - Ieri, giorno di S. Giuseppe, la nostra Filarmonica fece servizio in piazza a Stefano. Assisteva numeroso pubblico.

Esecuzione accuratissima. Bravi bandisti, peccato però che vi lasciate desiderare un po' troppo!!

Giornale 21 - Consiglio Comunale. - Alle 15 di ieri si riunì il Consiglio comunale per la nomina della Giunta. Erano presenti 15 consiglieri.

Sette, rappresentanti la minoranza, votarono scheda bianca.

Ripartirono gli altri voti i signori: Paschino Antonio, Mesaglio Antonio, Angeli Gio. Batta, Lischi dott. Pietro, Albini nob. Lorenzo, Porciani nob. Giuseppe.

I quattro primi costituiscono la Giunta effettiva, i due ultimi membri onnipotenti. Il sig. Angeli fungerà da Sindaco.

Gemona, 20 - Ancora le stregie ad un monumento nazionale. - Che ne pensa l'ispettore dei monumenti? - L'altro giorno vi parai di un lavoro che sotto la direzione del sig. Martina si eseguisce per ordine dell'arciprete di Gemona nel nostro Duomo.

A parte che l'arciprete non essendo assolutamente padrone della chiesa, ma uno stipendiato di questa, non ha il diritto di ordinare lavori di nessuna sorta, io mi meraviglio di una sola cosa e cioè che l'ispettorato dei monumenti permetta l'esecuzione di un lavoro deturpante la facciata di un monumento nazionale.

Della commissione d'onore nominata dal Comune è inutile parlare, poiché se questa funzionasse, a quest'ora i lavori dovrebbero esser stati sospesi e dovrebbe esser stata rilevata la contravvenzione alla Fabbrica del Duomo, che non presentò alcun progetto.

I fabbricieri signor Giacomo Pittini, Tomaso Stefaniti e don Francesco Ella, in uno al direttore dei lavori ex maestro Martina corrono inoltre un gravissimo pericolo, quello di pagare di borsa propria quel po' di multa colle conseguenti responsabilità penali di cui la legge della legge giugno 1903 sull'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro.

Partirebbe le leggi ci sono... ma per baria, poiché vediamo che a Gemona non si applicano.

La gita del Circolo Mandolinistico. - Ieri sera il locale Circolo mandolinistico si recò ad Artagna ove esserà un concerto a beneficio della Società « Concordia e Progresso » di quel paese.

La sala Perini era affollata, molti pezzi furono bisati, tutti applauditi. Il maestro Frezzato e tutti i soci furono festeggiati.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 16 marzo 1905)

Affari comunali approvati Udine. - Consenso o riduzione imposta a carica del Consorzio Ledra-Tagliamento.

Idem. - Monte di pietà. Cessazione affiliazione e sua continuazione.

Aviano. - Ufficio postale. Vincolo ultrinquennale del Bilancio.

Fiume di Pordenone. - Tariffa tassa famiglia.

Resina. - Aumento di stipendio al medico condotto.

Artegna. - Sussidio per mantenimento di un toro di razza svizzera.

Savogna. - Regolamento tassa esercizio.

Idem. - Cessione a Pietro Mattioni di ritaglio di fontana comunale sul piazzale del mercato.

Fasiano di Pordenone. - Regolamento tassa esercizio.

Idem. - Idem. Idem vettura a domoteli.

Perché i giapponesi sono piccoli?

« Il Crono Koron », uno dei principali giornali giapponesi ha posto questo interrogativo. Sembra che dopo le loro ultime e rumorose vittorie, i giapponesi non desolati di un essere di statura più alta. Un gruppo di medici del Giappone ha studiato il problema. I medici giapponesi, dotti quanto i loro generali sono capaci, diedero la seguente spiegazione:

In ogni tempo i giapponesi si sono accosciati sopra dei tappeti e mai si servirono di sedie. Ne risultò così un difetto nella circolazione del sangue, difetto il quale ha impedito lo sviluppo normale delle parti inferiori del corpo. Senza voler ricercare se non vi siano altre ragioni per spiegare questa mancanza di statura, bisogna convenire che la spiegazione data qui sopra è perfettamente plausibile e scientifica. La circolazione imperfetta del sangue ha una notevole ed immediata ripercussione sugli organi, ed allorché a questa circolazione imperfetta si aggiunge la poca abbondanza e la cattiva qualità del sangue, si produce in ogni individuo di qualsiasi popolo, l'indebolimento, la sfinitezza, la mancanza di sviluppo.

Per fanciulli d'ogni paese ciò significa la rachitide. Non è necessario di andare al Giappone per averne la prova, fra le persone che ci attorniano, ognuno di noi può disgraziatamente trovare esempi numerosi. Citeremo, a questo proposito, una lettera del Dott. Luca Cassese, medico Chirurgo Condotta di Castellfranco (Avellino).

« Ho nella mia clientela - egli scrive - una bambina la quale era divenuta profondamente cloro-anemica. La circolazione del suo sangue era mai stabilita e il suo stomaco, divenuto debole per questa ragione, aveva un difetto di funzionamento. Ne era risultata una completa assimilazione del nutrimento. Di tanto ciò mangiava poco profitto faceva. Ne seguiva un deperimento accentuato in tutto l'organismo, una magrezza progressiva, un rapido disperdersi delle forze, una mancanza d'appetito, di colorito, un rallentarsi di tutte le funzioni.

Ho tentato di guarirla e mezzo delle prescrizioni usate dalla farmacopea in simili casi, ma questi rimedi ebbero una efficacia assai discutibile. Allora provai colle Pillole Pink di cui avevo sentito parlare molto da parecchi colleghi miei, e dopo l'uso di sole due scatole la mia ammalata aveva già conseguito un benessere straordinario.

Di fronte alla gravità del caso bisogna convenire che le Pillole Pink sono un medicamento di una potenza veramente superiore, e sono d'avviso di ordinarle sempre nelle malattie di spossamento di qualunque natura queste siano. »

Le persone cui la cura delle Pillole Pink, così rapida, così semplice è necessaria, troveranno queste pillole in tutte le farmacie e al Deposito A. Merenda, Via S. Girolamo, 5, Milano. Lire 3,50 la scatola, lire 18 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa è alla disposizione delle persone che hanno bisogno di sollecitazioni. Si risponde gratis. La cura delle Pillole è indispensabile alle persone colpite di anemia, clorosi, neurastenia, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismo, debolezza nervosa, spossamento, emicrania, nevralgia, sciatiche. E' il medicamento più potente che la scienza abbia prodotto per lottare contro queste affezioni.

Per Studio o Azienda commerciale Trentenne serio, attivo, pratico inespugnabili referenze, cerca occupazione esile contabile, onestiere, magazzino, ecc. Occorrono cauzione miti pretese. Offerte non anonime al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Da vendere

a buonissime condizioni Trebbiatrici completa con relativo svaccinato. Per trattative rivolgersi presso l'amministrazione di questo giornale.

Disordini all'Università di Padova

In causa della mancata concessione supplementiva d'esami per gli studenti del primo biennio, si ebbero gravi disordini e atti di vandalismo. L'università è chiusa fino a nuovo ordine.

ECHI RUSSI

I giapponesi e Kai-Iuan Un distaccamento giapponese occupò, il 19 corrente, Kai-Iuan a 20 miglia al nord di Tieling. I russi tentarono alcuni contro attacchi, ma furono respinti. Furono bruciati i ponti sulla strada principale a sud di Kai-Iuan e distrutti parte di quelli sulla ferrovia.

Le perdite - 300 mila uomini. Si calcola che a Mukden i giapponesi abbiano perduto 52.000 uomini di cui 1000 ufficiali e i Russi 240.000 tra morti, feriti e prigionieri.

Kuroptatkin resta

Parè che Kuroptatkin resti al comando di un corpo d'esercito e ciò avvalorata voce che si mandi come generalissimo il granduca Nicola.

Note e notizie

Durante la crisi L'on. Giolitti ha mandato il suo pensiero a Montecitorio. Egli che ha indicato prima il Forlì come suo successore, lo mantiene ancora e lo indica almeno con Tittoni. Però le sue simpatie sono naturalmente maggiori per il primo.

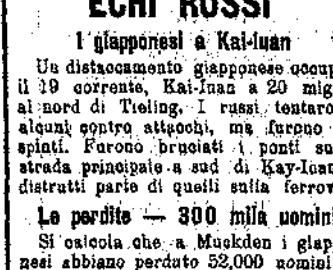
La concentrazione della Sinistra è quella che occupa molto i corridoi della camera in questi giorni e si vorrebbe che Sacchi entrasse in questa combinazione. Sominò è assiduo a Montecitorio e sembra che Sacchi sia più vicino a lui che non a Fortis.

Intanto Radini corre sui mari, ma non potrà arrivare che a guerra finita. Per stanzarsi, dopo cioè le riunioni dei gruppi si potrà sapere qualcosa di preciso, intanto tutti corrono di prendersi della loro quel centinaio di deputati nuovi che ancora non si sono schierati in questo od in quel gruppo e che possono influire molto sul voto che, pace, si avrà giovedì.

Guido Bacelli e i suoi amici hanno presentato il seguente ordine del giorno: « La Camera, udite le dichiarazioni del governo e convinta della necessità di una politica liberale di Sinistra, passa all'ordine del giorno ».

REGALO

elegante Album per cartoline illustrate a cui l'invia il proprio indirizzo e un francobollo da cent. 10 al Corriere Nazionale Via Sirtori 18, Milano.



OLII D'OLIVA per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto.

F. Basso e Figli, Orsiera.

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE Visite dalle 13 alle 14 - Mercatovino, N. 4

AMELIA NODARI

Ginecologa e Ostetrica eminenziale dalla R. Università di Padova. Perfezionata nel R. I. D. Ginecologia di Firenze. Diplomata in massaggio con unanimità e lode.

Servizio di massaggio e visite a domicilio.

Ostetrica comunale al IV riparto. Da consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 15 Via Giovanni d'Udine, N. 18 UDINE

Alberto Raffaelli

Chirurgo Dentista UDINE Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli)

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

Giulio Podrecca CIVIDALE Emulsione Podrecca

d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con i fosfori di calcio e sodio e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore. Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Scurfola, Consumazione.

Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta. Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.

Vendita a bottiglia grande lire 3,00; media lire 1,75; piccola lire 1,00 franca nel regno. - Sconto ai rivenditori.

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo della Clinica di Vienna. Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIRUTTI, N. 4

Rubrica mille v. quarta pagina

OFFICINE VELLISCIG

UDINE, presso la Chiesa delle Grazie - CIVIDALE, Piazza Giulio Cesare

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI - IMPIANTI TELEFONICI

Suonerie - Parafulmini - Gas acetilene

Novità: Apriporte elettrico (brevetto Vellisig)

GAZONI per carrozza e per studio (brevetto Vellisig)

Specialità: Riparazione immediata di qualsiasi accumulatore

Pagamenti rateali

E MERCATALI dir. propr. respons.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

NESTLE FARINA LATTEA

La farina Lattea Nestlé preparata a base di buon latte delle alpi svizzere costituisce il miglior alimento per bambini; supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

È raccomandata da tutti i medici perchè dà l'alimento più sostanzioso e completo la cui preparazione non richiede che un po' d'acqua.

Vendita annua dei prodotti Nestlé 25 milioni di pacchi.   

LABORATORIO CHIMICO DELLA SALUTE

Corso Magenta, 50 - Milano.

ESTRATTI EXTRACONCENTRATI.

Gli estratti EXTRACONCENTRATI si possono fabbricare da chiunque con la massima facilità e precisione: Liquori, Rosoli, Seltzer, Crème, Seltzer, che si usano in commercio; estratti di prodotti agricoli, e con grande risparmio. — Qui facciamo l'elenco dei principali Estratti solamente, avvertendo però che facciamo gli Estratti anche per qualunque altra qualità di liquore si possa chiedere.

Abanthe	Cheriseuse	Monte Giabote
Acqua di S. Carlo	Cognac	Milford
Alkermes	Crème Vaniglia	Puro Ingleso
Amaro Felsina	Curacao	Raffaia
Anis verde	Elisir China	Rhum Kingston
Assotto d'Orlando	Fernet	Seltzer Anisato
Balsamico	Ferris China	Seltzer Ambrato
Bitter	Kummel	Seltzer Anisato
Castoreo	Maraschino Zeta	Vaniglia

PREZZI: En dose per litro L. 4.00
En dose per mezzo litro L. 2.00
En dose per quarto litro L. 1.00

Spese di spedizione fuori Milano Cent. 20 per pacchi vaganti. — Per le provincie del Nord e del Centro L. 30 fino a Km. 20. — Per il Sud L. 40.

SONO SAGGIO al spedimento e costi di Estratti per litro a scelta per quelli sopra elencati. — Per L. 2.00 franco di porto, in tutta Italia. — Estero L. 2.50.

SPECIALITÀ RACCOMANDATE.

GLOBULI DELLA SALUTE. — I più efficaci contro la stitichezza e la malassia causate da ingorghi intestinali. — Scatola L. 1.00.

AUDIB. — Il più recente portento che garantisce la fertilità e il mal di stomaco. — En dose per litro L. 1.00.

OALFIPINO DELLA ALPI. — Indispensabile per estenuati e deboli. — En dose per litro L. 1.00.

DEBILITAZIONE DIANA. — Il più efficace per far sparire nei bambini i peli del viso e del corpo. — Manda scavo profumo di lusso. — En dose per litro L. 1.00.

FORFORA. — Specifico sovrano contro la calvizie; garantisce l'increspatura per lo sfregio della pelle e della barba. — Una bott. L. 1.00.

TRIGERINA. — Il più recente portento per capelli e barba, che si applica ogni 30 giorni circa. — En dose per litro L. 1.00.

CRISTALLO. — Opuscolo speciale che tratta di specialità medicinali di prodotti chimici, della preparazione di liquori, rosoli, seltzer, ecc. di aromi per vini, di prodotti vegetali, minerali, ecc. di latte di vino.

Indirizzo per le ordinazioni, lettere, cartoline vaglia addebito al LABORATORIO CHIMICO DELLA SALUTE, CORSO MAGENTA, 50 - MILANO.

Signore !!!

I capelli di un colore **blondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria

ANTONIO LONGEGA

S. Salvatore, 4825 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **blondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quella Signora i cui capelli biondi tendano ad oscurare, mentre l'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore **blondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estero, poichè la più onesta, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.00 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto: ricuriosissimo. Massimo buon mercato.

In Udine presso il giornale *IL FRIULI* ed il parruc. A. Gervasutti in Mercatovecchio

LA VERA

ANTICANIZIE

A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare naturalmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **blondo, castagno e nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perchè la più affidabile e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: **blondo, castagno e nero.**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale *IL FRIULI* a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

Rubrica utile per lettori

Ferrovie

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia			
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.97	C. 5.05	10.97
D. 11.25	14.15	G. 10.45	15.17
O. 13.15	17.35	D. 14.10	17.05
M. 17.30	22.28	O. 18.37	22.25
D. 20.25	23.05	M. 23.30	4.20
da Udine a Pontebb			
O. 6.17	8.30	O. 14.50	17.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.00
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.09
D. 17.15	19.13	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.40	22.07
da Udine a Trieste			
O. 5.25	9.35	A. 8.25	11.08
O. 8.00	11.28	M. 9.00	12.50
M. 15.42	19.00	O. 16.40	20.00
O. 17.25	20.38	M. 21.25	7.32
da Casarsa a Portogr.			
A. 9.25	10.05	O. 8.22	9.02
O. 14.51	16.16	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.30	O. 20.15	20.53
da Casarsa a Spilim.			
O. 9.19	10.03	O. 8.7	8.53
M. 14.55	15.37	M. 13.10	14.00
O. 18.40	19.30	O. 17.38	18.10
Udine S. Giorgio Venezia			
M. 7.59	D. 8.04	10.00	
M. 13.16	M. 14.15	18.20	
M. 17.58	D. 18.57	21.30	
M. 19.25	20.34		

(*) Con questo treno si prendono le coincidenze che consentono di giungere a Padova alle 10.26, a Bologna alle 12.43, a Firenze alle 16.17 e a Roma alle 21.45.

Venezia S. Giorgio Udine

	M. 8.10	8.58
(**) O.	M. 9.10	8.55
M.	M. 14.50	15.50
	M. 17.00	18.30
D.	M. 20.53	21.39

(**) Con questa corsa coincide quella che parte da Roma alle 14.30 del giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 7.10.

Tramvia a vapore

da Udine	a S. S. a Udine	da S. S. a Udine
R.A. 8.15	8.30 10. —	Daniela S.T. R.A. 7.30 8.35 9. —
11.20	11.35 13.00	11.10 12.35
14.50	15.5 19.35	13.55 15.10 15.30
17.35	17.50 19.20	17.30 18.45

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all' Aquila Nera, via Manin. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pagnacco, Mortegliano, Caivano — Recapito allo «Stallo al Cavallino» via Foscolle. — Partenza alle 9.30 ant. e alle 15, arrivo da Mortegliano alle 9.30 e 17.30 circa.

Per Bertolico — Recapito «Albergo Roma», via Foscolle e stallo «Al Napoleone», ponte Foscolle. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favia, Palmadova — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Povoletto, Fasdis, Attimis — Recapito «Al Telegrafo». — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Odoirto, Sedegliano — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Fagnacco, Mortegliano, Udine — Recapito allo «S. alto Paulazzi» Sub. Grazzano. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Fagnacco-Udine. Partenza da Fagnacco ore 7. — Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Fagnacco alle 10 ant. — Partenza da Fagnacco ore 2. — Ritorno da Udine ore 6.30 ant.

Merato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblicati in tutti i giorni del giornale 20 marzo 1905.

RENDITA 1 %	102.91
2 %	104.80
3 %	75
Azioni.	
Banca d'Italia	1161.75
Napoli Meridionali	753.35
Mediterranea	452.25
Società Veneta	127.35
Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pontebb	519.50
Mediolani	365.75
Mediterranea 4 %	608.75
Italiane 3 %	364
Città di Roma (4 % oro)	—
Créd. com. e prov. 3 %	311.75
Cartelle.	
Fondat. Banca Italia 4 %	509.50
— 5 %	—
Cassa R. Milano 4 %	511.25
— 5 %	517.50
Idem Roma 4 %	510.50
Idem 5 %	531
Cambi (cheques - a vista).	
Francia (oro)	90.98
Londra (sterline)	26.18
Germania (marcati)	123.98
Austria (corone)	104.91
Russia (rubli)	265.37
Parigi (franchi)	98.20
Manva York (dollari)	5.15
Turchia (lire turche)	22.32

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO - UDINE

VIA PREFETTURA VIA CAVOVA

al servizio della Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

in cartoline fantasia, artistiche, mimiate, umoristiche, satiriche, al platino, all'acquarello, ecc. ecc.

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco; in pellicola in tela ed in carta;

Albums per posterie per figurine Liebig di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.



TORD-TRIPLE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 con medaglia d'oro

Infallibile distruttore dei TOPI, SOREI, TALPI, senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla Pasta Badess che è pericolosa invece.

Dichiarazione

Bologna, 30 gennaio 1900

Dichiaro con piacere che il signor A. Cossentino ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione granuli, pilature riso e fabbrica paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato TORD-TRIPLE e l'esito ne è stato eccellente, con nostra piena soddisfazione. In fede

Francesco Foggioli.

Pacchetto grande L. 1.00 — Piccolo cent. 50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio del giornale «IL FRIULI» Udine

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Questa preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca poichè senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenerci ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la Bottiglia. — Trovasi vendibile presso l'Ufficio Anziani del Giornale *IL FRIULI* e presso il parruc. A. Gervasutti in Mercatovecchio.